

Solo uniti possiamo contare

Per un Ordine dei Medici che tuteli e garantisca la professionalità del medico.

Ci uniscono i valori e i principi contenuti nel codice di deontologia, carta costituzionale della professione medica, che abbiamo il dovere di far conoscere, professare e fare rispettare

IL PROGRAMMA IN DIECI PUNTI

1. I medici lavorano per **tutelare il diritto alla salute** e l'Ordine deve farsi carico di **rafforzare il rapporto di fiducia tra medico e paziente**, assumendo ruolo di **interlocutore autorevole**, nei confronti dei cittadini e delle istituzioni, sui problemi della Sanità e sulla riorganizzazione del nostro Sistema Sanitario Provinciale. Vogliamo un ordine che si impegni a dare voce, puntualmente e con forza (attraverso i mass media e social ad esempio) al pensiero dei medici su tutti gli argomenti "caldi" in ambito sanitario, proponendo anche incontri periodici con le Istituzioni e i cittadini e corsi di formazione alla comunicazione con il paziente proseguendo i progetti già messi in atto. **Non può esistere una buona Sanità senza il coinvolgimento dei medici e la partecipazione diretta e attiva dell'Ordine nella gestione e nelle scelte di programmazione sanitaria.**
2. L'Ordine deve **supportare gli iscritti nella risoluzione delle problematiche che l'attività professionale comporta, rinforzando le competenze comunicative e il punto di ascolto e confronto**, fondamentali per ridurre il contezioso e risolvere i conflitti. Vuol anche istituire un osservatorio per monitorare e prevenire situazioni di disagio che in un numero sempre maggiore di colleghi vanno a smorzare entusiasmo e motivazione.
3. Il nostro Ordine vuole **sostenere tra i medici collegialità e rispetto reciproco** ed essere rappresentativo di tutti coloro che lo compongono, consapevole che le differenze e le peculiarità di ciascuno sono un valore ed una risorsa importante, e che dalla collaborazione nasce la ricchezza e la qualità dell'intero sistema. In specifico crede nell'importanza di un **dialogo costruttivo tra colleghi dell'ospedale e del territorio**, incluse le RSA, la sanità convenzionata e privata. **L'Ordine vuole aumentare tra i medici la conoscenza e la stima reciproca attraverso incontri e corsi di formazione in sede e itineranti, con l'obiettivo di costruire un modello di sanità in cui i servizi territoriali e ospedalieri siano davvero tra loro integrati perché fondati sul reciproco rispetto e sulla parità dei ruoli.**
4. L'Ordine intende porre **particolare attenzione ai giovani facilitando il loro ingresso nel mondo del lavoro ed attuando politiche di supporto professionale, intensificando anche le iniziative già in atto**, (commissione giovani, sportello finalizzato a rispondere alle problematiche di chi si affaccia alla professione, mentoring, consulenza assicurativa e fiscale, promozione della frequenza volontaria per l'apprendimento professionale e/o scientifico, formazione specifica per giovani medici) che garantiscano la partecipazione attiva alla vita ordinistica, a percorsi formativi di orientamento e sviluppo professionale. L'Ordine si impegna altresì a promuovere il

miglioramento della definizione del fabbisogno provinciale dei medici specialisti e generalisti e delle prospettive occupazionali degli stessi, tenendo anche conto delle aspettative dei giovani laureati trentini. Allo stesso modo garantisce un **supporto a tutte le situazioni di disagio**, anche dei colleghi che si avvicinano al termine della loro attività professionale, aprendo uno sportello dedicato a rispondere alla loro problematiche.

5. Nel **rapporto con le altre professioni sanitarie** l'Ordine promuoverà lo sviluppo di modelli organizzativi che facilitino le relazioni, la collaborazione e l'integrazione tra professionisti, **ribadendo del ruolo primario del medico nelle sue esclusive e non delegabili funzioni di diagnosi e di definizione del piano di cura**. Riprenderà anche la collaborazione con gli altri Ordini e in particolare con quello degli Avvocati per una formazione congiunta (corso itinerante a tema sulla responsabilità professionale, la tenuta della documentazione clinica, un corso di formazione per CTU, e altro).
6. Vogliamo uscire dalla logica della produttività con l'aumento sempre maggiore delle singole prestazioni e dei volumi di attività, e **porre invece particolare attenzione all'appropriatezza, qualità ed esito dell'intero percorso di cura, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili**. Per questo crediamo in una medicina in cui il tempo di ascolto sia considerato tempo di cura e si dia valore alla qualità, basata sulle evidenze scientifiche, ma anche sul valore, la c.d. "value based medicine".. Crediamo in una sanità che produca risultati concreti di salute per i pazienti, **che si impegni nella prevenzione**, che sia equa, universale e sostenibile, sensibile e vicina ai problemi e alle richieste dei cittadini, nell'ambito del sistema sanitario pubblico e in **un Ordine che intenda dare particolare rilievo ai problemi ambientali che sempre più hanno un impatto diretto sulla salute della popolazione e ai problemi posti dalla multiculturalità**.
7. Intendiamo **aprire un tavolo di confronto** con l'Assessorato alla Salute, i cittadini e l'Azienda Sanitaria perché all'interno della nuova organizzazione delle cure primarie **venga valorizzato il ruolo culturale e professionale del medico di medicina generale quale ispiratore e protagonista del cambiamento**.
8. **L'Ordine è preoccupato e indignato per i gravi fatti di violenza** nei confronti dei medici nell'espletamento della loro esercizio e **si impegna a pretendere dalle istituzioni deputate tutela e supporto della dignità e l'integrità fisica dei professionisti** in qualsiasi sede di lavoro.
9. **L'Ordine sostiene con convinzione la Scuola di Formazione Specifica in Medicina Generale e intende farsi promotore di iniziative di formazione** per tutti gli iscritti e proseguire le **iniziative di ricerca con FBK**, Università e centri di ricerca scientifici, mantenendo una stretta collaborazione con i servizi formativi dell' APSS e l'Assessorato alla salute.
10. **Vogliamo rendere l'ordine più funzionale alle esigenze dei colleghi e dei cittadini** prevedendone una riorganizzazione (a partire dalla segreteria e canali di comunicazione) e un aggiornamento del regolamento (datato 20 anni fa) per renderlo al passo coi tempi nel rispetto del codice deontologico.

Solo uniti possiamo contare

Consiglio dell'Ordine

1. **Ioppi Marco**Presidente uscente
2. **Bortolotti Paolo**Dirigente medico Ospedale Riabilitativo Villa Rosa
3. **Caliari Michele**Medico iscritto alla scuola di formazione in MG
4. **Cavagnoli Guido**Libero professionista – Spec. in Medicina Legale
5. **Costantini Monica**Medico di medicina generale - Val di Fassa
6. **Della Sala Sabino**Direttore U.O. Radiologia Ospedale Rovereto
7. **Del Greco Maurizio**Direttore U.O. Cardiologia Ospedale di Rovereto
8. **de Pretis Giovanni**Direttore U.O. multizonale di Gastroenterologia
9. **di Geronimo Maria Claudia** ...Medico di MG - valle di Cembra
10. **Falzone Rosalba**Dirigente medico Ospedale di Rovereto
11. **Filippi Lorena**Pediatra di libera scelta
12. **Noro Gabriele**Direttore U.O. Geriatria Ospedale S. Chiara
13. **Parisi Giuseppe**Medico di MG esperto in formazione - Trento
14. **Polizzi Leonardo**Medico di continuità assistenziale
15. **Ziglio Andrea**Dirigente Medico di Direzione Sanitaria

Collegio dei Revisori dei conti effettivi

1. **Del Dot Luca**Direttore U.O. Odontostomatologia Borgo VLS
2. **Ventura Luisa**Dirigente medico Ospedale Rovereto
3. **Zuech Sandro**Medico di medicina generale - Trento

Revisore dei conti supplente

- Longo Luigi**Medico specializzando in Anestesia e Rianimazione